

Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona
cod.fisc. e P. IVA 02573090236

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE DONAZIONI IN FAVORE DELL'AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA DI VERONA

Articolo 1 – Ambito di applicazione

Il presente regolamento è finalizzato a disciplinare le modalità di accettazione e gli adempimenti conseguenti alle donazioni a favore dell'Azienda ULSS 9 Scaligera di Verona, nel rispetto delle norme del codice civile (Artt. 769 - 782 - 783 e seguenti) e della Legge Regione Veneto n. 26/2019, rientranti nelle seguenti tipologie:

- liberalità in denaro, con o senza vincolo di destinazione;
- donazioni di beni mobili (attrezzature tecnico-scientifiche, beni informatici, altri beni);
- donazioni di beni immobili;
- lasciti testamentari.

Dette donazioni rappresentano atti di generosità effettuati senza alcuno scopo e senza che, per l'erogante, vi possano essere benefici direttamente o indirettamente collegati all'erogazione, quindi effettuata per spirito di liberalità.

L'oggetto della donazione deve avere attinenza con i fini istituzionali dell'Azienda.

Articolo 2 - Definizioni e normativa

Al fine del presente Regolamento si intende:

1. per donazione: *"... il contratto col quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di questa di un suo diritto o assumendo verso la stessa un'obbligazione (Art. 769 c.c.)"*;
2. per donazione di modico valore: *"la donazione che ha per oggetto beni mobili ed è valida anche se manca l'atto pubblico, purché vi sia stata la tradizione. La modicità deve essere valutata anche in rapporto alle condizioni economiche del donante (Art. 783 c.c.)"*;
3. per donante: il soggetto privato, sia esso persona fisica o giuridica, che intende conferire un bene all'Azienda per spirito di liberalità;
4. per donatario: l'Azienda ULSS 9 Scaligera di Verona (d'ora in poi denominata AULSS 9).

Articolo 3 - Principi generali

Le donazioni e gli altri atti di liberalità da parte di soggetti pubblici e privati rappresentano un grande valore per l'intero Sistema Sanitario Regionale e devono essere correttamente introdotte nell'Azienda, già organizzata secondo la programmazione regionale e la relativa attribuzione di risorse pubbliche previamente tarate per consentire la piena operatività ed autosufficienza, indipendentemente da tali contributi.

L'Azienda può accettare la donazione di beni soltanto qualora gli stessi siano compatibili con i programmi di investimento dell'Ente e in caso di beni di particolare rilevanza tecnologica ed economica, che implicino un potenziamento dell'attività dell'Ente e la relativa accettazione sia coerente con gli atti di programmazione regionale, tenuto conto

Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona
cod.fisc. e P. IVA 02573090236

delle ricadute sull'organizzazione del lavoro con particolare riguardo alle risorse umane e alla necessità di percorsi formativi nonché alla valutazione dei costi sorgenti e cessanti. Soggetto destinatario della donazione è l'Azienda ULSS n. 9 Scaligera e non le singole strutture organizzative dell'Azienda stessa.

In un'apposita sezione del sito internet istituzionale sono pubblicati:

- l'elenco di beni di cui all'art. 3, co. 1, della Legge Regionale del Veneto (L.R.) 16 luglio 2019, n. 26;
- le principali modalità di esecuzione del procedimento di accettazione delle donazioni;
- la modulistica necessaria per la proposta di donazione;
- i riferimenti dell'Unità Operativa responsabile del procedimento.

L'elenco dei beni di cui all'art. 3, comma 1, della L. R. 16 luglio 2019, n. 26, pubblicato sul sito aziendale, sarà oggetto di aggiornamento periodico con cadenza almeno annuale in concomitanza con l'aggiornamento del piano degli investimenti. Tale aggiornamento, di competenza della UOC Affari Generali, avverrà previo confronto con la UOC Controllo di Gestione, sulla base dei fabbisogni espressi dalle diverse strutture aziendali raccolti e analizzati dal Nucleo di valutazione aziendale per gli investimenti e inseriti nello Piano stesso.

A seguito delle avvenute donazioni, l'elenco pubblicato sul sito aziendale sarà aggiornato con l'indicazione del provvedimento di accettazione della proposta di donazione.

Questo processo è finalizzato a garantire che l'elenco mantenga coerenza con le esigenze operative e strategiche dell'Azienda, assicurando al contempo trasparenza e allineamento con la programmazione degli investimenti.

Articolo 4 - Capacità di donare

In conformità all'art. 774 del codice civile il donante deve avere la piena capacità di agire, pertanto non può essere accettata la donazione proveniente da soggetto che non ha piena capacità di disporre del bene donato.

Le donazioni effettuate in violazione del divieto sopra elencato sono nulle.

Articolo 5 - Introduzione del procedimento

La proposta di donazione (effettuata da società, associazione e/o privato cittadino) è formalizzata con una dichiarazione scritta di intenti del donante indirizzata al Direttore Generale secondo il modello disponibile sul sito web istituzionale.

Nella proposta di donazione devono essere dichiarati:

- il nome, il cognome, la residenza del proponente, se è persona fisica, ovvero nome, cognome e contatti del legale rappresentante oltre a denominazione, la P.I. e C.F. e la sua sede legale, se è persona giuridica;
- la dichiarazione che la donazione del bene è o non è di "modico valore" rispetto al proprio patrimonio (codice civile art. 783, titolo V, cap III);
- la descrizione del bene/beni, marca, modello, costo (IVA inclusa) e l'eventuale U.O. destinataria, e deve allegare:

Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona
cod.fisc. e P. IVA 02573090236

- copia fattura d'acquisto, se disponibile, in alternativa preventivo di spesa (se trattasi di più beni il preventivo deve essere totale) nonché i relativi documenti di garanzia;
- se il bene è un'apparecchiatura biomedicale o strumentario chirurgico la documentazione di conformità di esso alla normativa che ne disciplina le caratteristiche, se possibile indicando gli estremi della normativa stessa ed allegando i documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche del bene (documentazione tecnica);
- i manuali d'uso in lingua italiana;
- le certificazioni di prodotto secondo le Direttive/Regolamenti CEE;
- l'eventuale esistenza di diritti di esclusiva su beni di consumo o accessori del bene.

Articolo 6 - Istruttoria

Il responsabile del procedimento di cui trattasi è il Direttore dell' UOC Affari Generali.

La proposta di donazione è acquisita al Protocollo Generale ed assegnata per competenza all'UOC Affari Generali, la quale dovrà:

- verificare la completezza della proposta di donazione e acquisire le ulteriori informazioni necessarie;
- verificare che la donazione non sia contro i principi etici dell'Azienda o che possa ledere l'immagine;
- verificare l'insussistenza di rapporto di lavoro e/o fornitura tra donante e l' AULSS 9;
- verificare se il bene oggetto della donazione risulti incluso nell'elenco previsto dall'articolo 3 della L. R. 16 luglio 2019, n. 26, pubblicato sul sito aziendale.

- 1- Nel caso in cui il bene sia inserito nell'elenco, le U.O. competenti saranno previamente informate ai fini dell'attualità della proposta di donazione.
- 2- Nel caso di bene non presente nell'elenco, la UOC Affari Generali procederà con istruttoria dettagliata al fine di verificare le motivazioni del mancato inserimento nell'elenco, l'opportunità di accettazione dello stesso e richiederà i pareri.

La richiesta di pareri si baserà su questa macro ripartizione:

- UOS Ingegneria Clinica per le apparecchiature elettromedicali con specifico riferimento alla verifica di eventuali costi aggiuntivi che possono gravare sul bilancio dell'Ente, quali quelli connessi all'utilizzo del bene, alla sua manutenzione e ad eventuali interventi richiesti per la collocazione dello stesso;
- UOC Sistemi Informativi per gli strumenti e apparecchiature informatiche e software;
- UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali per le attrezzature tecnico impiantistiche, arredi;
- UOC Controllo di Gestione per la verifica con il piano degli investimenti e per il supporto alla valutazione tecnica;
- UOS Servizio di Prevenzione e Protezione qualora la presa in carico e l'utilizzo dei beni comporti possibili profili di rischio per la sicurezza dei lavoratori;
- UOC o UOS destinataria della proposta di donazione.;
- Direttore della macrostruttura cui afferisce l'Unità destinataria;
- Ogni altra Unità il cui parere possa essere ritenuto rilevante ai fini del perfezionamento

Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona
cod.fisc. e P. IVA 02573090236

della donazione.

Articolo 7 - Accettazione della donazione

I beni, comprese le somme di denaro, ceduti in donazione sono intestati all'Azienda ULSS 9, con sede in Via Valverde 42, 37122 Verona.

Esaurita la fase di istruttoria, la donazione si perfeziona ed acquista efficacia giuridica esclusivamente con il formale provvedimento di accettazione nella forma di:

- determinazione dirigenziale, a firma del Direttore della UOC Affari Generali nel caso in cui il valore della donazione, al netto di eventuali oneri fiscali, non superi 5.000,00 Euro;
- deliberazione del Direttore Generale nel caso in cui il valore della donazione sia superiore a 5.000,00 Euro;

L'UOC Affari Generali comunica l'avvenuta accettazione alle strutture competenti per gli adempimenti conseguenti.

L'UOC Affari Generali predispone altresì la lettera di ringraziamento a firma del Direttore Generale e ne cura la trasmissione al donante.

In caso di esito negativo delle verifiche e dei pareri/verifiche da parte delle U.O. competenti, previsti all'articolo precedente, l'UOC Affari Generali provvederà a comunicare per iscritto al donante il motivo della mancata accettazione.

Alla consegna del bene, il Responsabile del Centro di Costo provvederà alla compilazione del modulo "Scheda donazioni" in modo da consentire all'Ufficio Inventario della UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali l'inventariazione del bene donato.

L'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali dovrà comunicare tempestivamente alla UOC Affari generali l'avvenuta inventariazione del bene donato ai fini dell'aggiornamento dell'elenco dei beni.

Articolo 8 - Liberalità in denaro

Le somme di denaro donate all' AULSS 9 sono accettate nel rispetto delle indicazioni del donante.

Le somme liberali di denaro possono derivare anche da raccolte effettuate a scopo benefico da associazioni o in occasioni di ricorrenze o altre iniziative con analoghe finalità.

Nel caso in cui il donante non specifichi la finalità della donazione in denaro, la Direzione Aziendale provvederà ad individuare gli ambiti e i progetti cui destinare quanto donato.

Nel caso in cui il donante vincoli la donazione in denaro ad una determinata finalità, quest'ultima può essere accettata solo qualora la suddetta finalità sia lecita, compatibile con i fini istituzionali dell'Azienda.

Le decisioni in ordine all'utilizzazione delle somme di denaro donate per specifiche U.O. o Servizi competono al Direttore/Responsabile dell'Unità stessa d'intesa con Direttori di rispettiva Area, nel rispetto delle indicazioni del donante, se specificate nell'atto di donazione o, in assenza di indicazioni, per le seguenti tipologie di spesa:

- a) acquisto di beni e attrezzature;
- b) acquisto di servizi per l'U.O.;
- c) finanziamento di iniziative di aggiornamento del personale dell'U.O.;
- d) attivazione di corsi di formazione;

Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona
cod.fisc. e P. IVA 02573090236

e) finanziamento di ricerche e di iniziative di sviluppo dell'U.O.

Relativamente alle tipologie di spesa di cui ai punti a) e b) il Direttore/Responsabile di U.O. potrà procedere agli acquisti tramite l'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica, sentita l'Ingegneria Clinica, tenuto conto di quanto contenuto nell'elenco ex art. 3 L.R. 16 Luglio 2019 n. 26, pubblicato sul sito aziendale, secondo le modalità con gli stessi concordate ed in base alle vigenti disposizioni in tema di contratti pubblici.

Relativamente alle tipologie di spesa di cui ai punti c) e d) il Direttore/Responsabile di U.O. potrà procedere a iniziative e attivazioni tramite l'U.O.S. Formazione, secondo le modalità con lo stesso concordate.

Relativamente alle tipologie di spesa di cui al punto e) il Direttore/Responsabile di U.O. potrà formulare una specifica ipotesi da sottoporre alla competente Direzione.

La rendicontazione finanziaria delle somme introitate e dei relativi utilizzi è curata dalla Unità Operativa beneficiaria della donazione o da altro soggetto individuato nel provvedimento di accettazione.

Articolo 9 - Liberalità in denaro per borse di studio o collaborazioni professionali

Qualora le liberalità in denaro siano finalizzate all'istituzione di borse di studio o all'attivazione di collaborazioni professionali, esaurito il procedimento istruttorio, competente per le medesime è l'UOC Gestione Risorse Umane e l'Unità destinataria della borsa di studio, che provvederà ad attivare le procedure necessarie secondo quanto previsto per le diverse tipologie di incarico.

Articolo 10 - Donazione di beni immobili

Qualora l'oggetto della donazione o di lascito testamentario sia costituito da un bene immobile, il Direttore Generale trasmette alle competenti strutture dell'Area Sanità e Sociale della Giunta Regionale del Veneto, una relazione dell'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali in ordine all'identificazione catastale del bene immobile, avuto riguardo alla situazione giuridica dello stesso con riferimento a gravami, pesi, diritti attivi o passivi etc., e alla sua stima di valore economico, con richiesta di parere preventivo all'accettazione, ai sensi dell'art. 4, terzo comma della L. R. Veneto n. 26/2019.

Acquisito il parere regionale, o in presenza del silenzio assenso decorsi sessanta giorni dall'istanza di parere, di cui all'art. 4, comma 3 della L.R. Veneto n. 26/2019, l'accettazione del bene immobile dovrà avvenire con atto pubblico ai sensi dell'art. 782 c.c..

Articolo 11 - Lasciti e legati testamentari

In caso di lasciti testamentari l'UOC Affari Generali predisporrà il provvedimento di accettazione, con beneficio d'inventario, ex art. 473 c.c.

L'accettazione sarà definitiva con l'acquisizione del parere favorevole dell'Ufficio Legale e delle Unità Operative di volta in volta competenti, da esprimersi entro 30 giorni dalla richiesta, decorsi i quali il parere è da intendersi favorevole.

In caso di lasciti testamentari di beni immobili, opere d'arte o titoli, potrà essere valutata l'opportunità di coinvolgere anche esperti tecnici per la stima del valore e la verifica dello

Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona
cod.fisc. e P. IVA 02573090236

stato di conservazione.

L'accettazione dovrà avvenire con atto pubblico ai sensi dell' art. 782 c.c.

Articolo 12 - Trasparenza e pubblicità delle donazioni

L'Azienda, su richiesta del donante, rende adeguata pubblicità alla donazione, coinvolgendo per quanto possibile il donante.

Al fine di conservare il decoro e l'immagine istituzionale e nel rispetto del pluralismo dell'utenza generale i beni oggetto di donazione non possono in alcun modo essere utilizzati per forme dirette o indirette di pubblicità del soggetto donante mediante riferimenti alla ditta, marchi o altri segni distintivi del medesimo, fatta salva al riguardo ogni determinazione dell'Azienda.

Articolo 13 - Trattamento dei dati

I dati personali raccolti in applicazione del presente regolamento saranno trattati in conformità alla legislazione vigente, esclusivamente per le finalità in esso previste.

Gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dal Reg. UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni da ultimo apportate dal D.Lgs. 101 del 10.08.2018.

I dati possono essere oggetto di comunicazione e/o diffusione a soggetti pubblici e privati in relazione alle finalità della procedura.

Ulteriori informazioni sono reperibili nella sezione privacy dell'home page dell'AULSS9 al link https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=334

Articolo 14 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa statale e regionale in materia.

Articolo 15 - Validità

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di adozione della deliberazione di approvazione del Direttore Generale